



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Reg. DEL 4 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 (T.U.EE.LL.), IN ADEMPIMENTO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE C.T.U., EMESSO DAL G.O.P. DEL TRIBUNALE DI PATTI - SEZIONE CIVILE NEL PROCEDIMENTO CONTRO LA CURATELA FALLIMENTARE DELLA P.C.E. S.R.L., PER PAGAMENTO COMPETENZE PROFESSIONALI A FAVORE DELL'ING. MARIO PRESTI.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno QUATTRO del mese di NOVEMBRE, alle ore 15,30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO, disciplinata dal comma 1 dall'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in sessione - Ordinaria - Straordinaria - Urgente, prevista dall'articolo 31 Legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. RUSSO Gaetano Aldo - PRES. C.C.	x		6. VICARIO Giuseppe	x	
2. BELLISSIMO Eleonora - V/PRES. C.C.	x		7. ZINGALES Leone	x	
3. CALCO' Davide	x		8. CARRABOTTA Concetta	x	
4. CORRAO Micol		x	9. SMIRIGLIA Cinzia	x	
5. FABIO Salvatore	x		10. MICELI Antonino	x	

ASSEGNATI: N. 10	IN CARICA: N. 10	PRESENTI: N. 9	ASSENTI: N. 1
------------------	------------------	----------------	---------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto comunale, il Dott. Russo Gaetano Aldo dichiara aperta la seduta ed assume la Presidenza.

- Assume le funzioni di segretario della seduta il Segretario Comunale Dott. Stefano Oriti.
- Sono presenti il Sindaco Geom. Antonino Fabio e la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Gabriella Pidalà.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del nono punto all'ordine del giorno e trattasi di un riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (c.d. TUEL). Trattasi, appunto, di un debito generatosi al di fuori delle previsioni di bilancio e con obbligo di legge per l'Ente – in presenza di un provvedimento giurisdizionale – di procedere al riconoscimento. Nel caso di specie viene in rilievo una sentenza del Tribunale che ha posto a carico dell'Ente il compenso del CTU, come da decreto di liquidazione.

Il Presidente, non essendoci interventi, pone a votazione la proposta di deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi

- Vista la proposta sopra riportata, corredata dai pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'art. 49 del TUEL, D. Lgs. 267/2000;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 6;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 3 (Miceli Antonino, Smiriglia Cinzia, Carrabotta Concetta);

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui all'oggetto, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Il Presidente, a questo punto, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Favorevoli: 6;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 3 (Miceli Antonino, Smiriglia Cinzia, Carrabotta Concetta);

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente, quanto a riconoscimenti di debiti fuori bilancio e a prescindere dai casi di odierno interesse, coglie l'occasione per ribadire il disappunto del Consiglio nei confronti della procedura, rappresentando come sia stata già richiamata l'attenzione della responsabile dell'ufficio sull'operato dei responsabili dei procedimenti, in ordine ad eventuali ipotesi di negligenze o responsabilità oggettive, difforni da un regolare operato: ove queste venissero accertate, gli atti saranno trasmessi, a cura del Segretario, alla Corte dei Conti per le valutazioni consequenziali. Il Consiglio è favorevole all'indirizzo rappresentato.



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
N° 26/2022

Del 07.09.2022

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 10/2022

Del 21/10/2022

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 (T.U.EE.LL.), in adempimento al decreto di liquidazione C.T.U., emesso dal G.O.P. del Tribunale di Patti – Sezione Civile nel procedimento contro la Curatela Fallimentare della P.C.E. S.r.l., per pagamento competenze professionali a favore dell'Ing. Mario PRESTI.

IL SINDACO

PREMESSO:

- **Che** con atto stragiudiziale, datato **10 ottobre 2013**, acquisito in data **16 ottobre 2013** al **n.5629** del protocollo generale dell'Ente, la Curatela Fallimentare della P.C.E. S.r.l. (Public Contractors Enterprise S.r.l.) ha intimato al *Comune di Longi di provvedere al pagamento della complessiva somma di € 82.416,90 oltre IVA (€ 6.002,59 quale saldo a credito dell'Impresa per i lavori eseguiti + € 76.414,31 per riserve apposte dall'Impresa nel registro contabilità)*;
- **che**, con nota **prot. n.5705 del 18 ottobre 2013**, il Responsabile pro/tempore dell'Area Amministrativa ha richiesto al Responsabile pro/tempore dell'Area Tecnica relazione dettagliata sui lavori oggetto del suddetto atto stragiudiziale;
- **che** con nota **prot. n.5919 del 29 ottobre 2013**, il Responsabile pro/tempore dell'Area Tecnica, ha trasmesso quanto richiesto dal Responsabile dell'Area Amministrativa con la suddetta nota prot. n.5705/2013 comunicando, nel contempo, che la rata di saldo era stata pagata;
- **che** con atto di costituzione in mora, datato **03 giugno 2014** ed acquisito in data **11 giugno 2014** al **n.3166** del protocollo generale dell'Ente, l'Avv. Rosa Saturno, nell'interesse della Curatela del Fallimento Public Contractors Enterprise S.r.l., ha invitato l'Ente a procedere al pagamento delle somme dovute alla fallita P.C.E. S.r.l. nascenti dal contratto di appalto Rep. n.10/97 del 13.11.1997 avente ad oggetto "*Lavori di realizzazione dell'acquedotto esterno per l'approvvigionamento idrico delle frazioni*";
- **che** con nota **prot. n.5241 del 29 settembre 2014**, il Sindaco pro/tempore, in riscontro al suddetto atto di costituzione in mora, ha provveduto a trasmettere alla Curatela del Fallimento P.C.E. S.r.l. la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica corredata dei relativi allegati;
- **che** con PEC del **09 dicembre 2014**, acquisita in data **11 dicembre 2014** al **n.6624** del protocollo generale dell'Ente, la Curatela del Fallimento P.C.E. S.r.l. in riscontro alla documentazione trasmessa dal Sindaco, ha preso atto dell'avvenuto pagamento della rata di saldo per i lavori eseguiti ma non ha avuto riscontro dell'avvenuto pagamento delle riserve apposte dall'Impresa, pari ad **€ 76.414,31**;
- **che** con nota **prot. n.176 del 12 gennaio 2015**, il Responsabile pro/tempore dell'Area Tecnica ed il Sindaco, riscontrando la nota della Curatela, hanno ribadito che da ulteriori verifiche effettuate, nulla era dovuto alla P.C.E. oltre alla somma di **€ 6.602,85** già corrisposta;

- **che** con PEC del **22 aprile 2015**, la Curatela del Fallimento P.C.E. S.r.l., al fine di valutare l'eventuale posizione creditoria dell'Impresa, aveva richiesto il rilascio della copia dei registri di contabilità, solo nelle parti ove erano annotate ed esplicitate le riserve dell'Impresa che sarebbero stati acquisiti dall'Ing. Angelo MODICA quale C.T.U. nella procedura;
- **che** con atto di citazione, datato **30 giugno 2015** ed acquisito in data **10 luglio 2015** al **n.3691** del protocollo generale dell'Ente, la Curatela del Fallimento Public Contractors Enterprise S.r.l. ha chiesto al Tribunale di Patti di *riconoscere e dichiarare che il Comune di Longi è debitore nei confronti della Curatela del Fallimento P.C.E. dell'importo di € 76.414,31 o quello maggiore o minore che risulterà in corso di causa, oltre IVA, interessi e rivalutazione sino al soddisfo per i lavori di approvvigionamento idrico nelle frazioni. Conseguentemente condannare il Comune di Longi, in persona del Sindaco pro-tempore, al pagamento della superiore somma in favore del fallimento P.C.E. S.r.l.;*
- **che**, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente, con delibera di **Giunta Comunale n.116 del 30 settembre 2015**, è stato conferito incarico all'Avv. VENTIMIGLIA Rosario, iscritto all'Albo degli avvocati del Foro di PATTI, con ampio mandato per porre in essere, innanzi al Giudice del Tribunale di Patti, tutti gli eventuali atti giudiziari ed extragiudiziari, a tutela dell'Amministrazione Comunale di Longi, avverso l'atto di citazione presentato dalla Curatela del Fallimento della P.C.E. S.r.l.;
- **che** con PEC del **12 ottobre 2015**, la Curatela Fallimentare della P.C.E. S.r.l. ha reiterato le richieste formulate con PEC del 22.04.2015, rimasta inevasa, avvertendo che qualora anche tale richiesta sarebbe rimasta inevasa avrebbe provveduto a relazione al Giudice Delegato per l'adozione dei consequenziali provvedimenti;
- **che** con nota **prot. n.5578 del 21.10.2015**, indirizzata al Responsabile pro/tempore dell'Area Tecnica, il Sindaco pro/tempore nell'evidenziare il mancato riscontro non solo della PEC del 22.04.2015 ma anche di quella del 12.10.2015, ne ha sollecitato il riscontro provvedendo alla trasmissione di quanto richiesto;
- **che** con nota del **26 febbraio 2020**, acquisita in data **27 febbraio 2020** al **n.1326** del protocollo generale dell'Ente, il Legale dell'Ente Avv. VENTIMIGLIA oltre a trasmettere il verbale di udienza del 03 ottobre 2019, durante la quale era stato nominato CTU l'Ing. Mario PRESTI, ha comunicato che il perito aveva prestato giuramento ed avrebbe dato inizio alle operazioni peritali il 18 marzo 2020 presso il suo studio. Con la stessa nota aveva richiesto la nomina, da parte del Comune di un C.T.U. di parte o se intendeva avvalersi del personale tecnico in servizio presso l'Ente di fornire il nominativo dello stesso;
- **che** con nota **prot. n.1706 del 12 marzo 2020** è stato comunicato all'Avv. VENTIMIGLIA la nomina del consulente tecnico di parte nella persona dell'Ing. Basilio SANSEVERINO in servizio presso l'Area Tecnica dell'Ente;
- **che** con PEC del **30 marzo 2020**, l'Avv. VENTIMIGLIA ha comunicato che l'inizio delle operazioni peritali era stato fissato per giorno 02 aprile 2020 secondo le istruzioni che erano state impartite dal CTU Mario PRESTI;
- **che** con nota del **15 maggio 2020**, l'Avv. VENTIMIGLIA quale procuratore dell'Ente ha comunicato che il CTU Ing. Mario PRESTI aveva provveduto a depositare la bozza di CTU e che era necessario che il CTP Ing. Basilio SANSEVERINO redigesse dei rilievi entro il termine del 26.06.2020;
- **che** con PEC del **03.07.2020** l'Avv. VENTIMIGLIA ha trasmesso copia delle considerazioni del C.T.U. Ing. Mario PRESTI che ha confermato quanto dedotto nella bozza di CTU redatta dall'Ing. Angelo MODICA;
- **che** con nota acquisita in data **02.12.2021** al **n.9310** del protocollo generale dell'Ente, l'Avv. VENTIMIGLIA ha comunicato il deposito della **sentenza n.891/21**, con la quale il Giudice aveva riconosciuto alla Curatela del Fallimento P.C.E. la somma di € 73.380,29 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, maggiorati di spese e compensi legali liquidati in € 8.562,00 oltre accessori;
- **che** con la medesima sentenza il Tribunale ha posto a carico dell'Ente anche il compenso del CTU Ing. PRESTI Mario pari a complessivi € 3.729,32;
- **che** avverso la superiore sentenza l'Ente ha ritenuto opportuno proporre Appello;

- **che** con PEC, acquisita in data **07.01.2022** al **n.87** del protocollo generale dell'Ente, l'Ing. PRSTI Mario ha provveduto a trasmettere il decreto di liquidazione C.T.U., emesso dal G.O.P. del Tribunale di Patti – Sezione Civile, provvedendo, nel contempo, a trasmettere la parcella n.1 del 05.01.2022;
- **che** con PEC del **26.01.2022** il C.T.U. Ing. Mario PRESTI ha richiesto notizie circa il pagamento della parcella;
- **che** con PEC del **22 marzo 2022**, il C.T.U. Ing. Mario PRESTI ha reiterato la richiesta di notizie, considerato che ancora il Comune non aveva provveduto al pagamento della parcella;
- **che** con nota **prot. n.1966 del 25 marzo 2022**, la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n.q. di Commissario ad Acta, nel riscontrare la richiesta di notizie, avanzata dal C.T.U., ha comunicato che era intenzione dell'Ente adempiere alle statuizioni del decreto di liquidazione, emesso dal G.O.P. del Tribunale di Patti – Sezione Civile, nei tempi consentiti dalla vigente legislazione contabile e, comunque, solo a seguito dell'approvazione del Bilancio – anno 2022, da parte del Consiglio Comunale, in quanto si tratta di pagamento da effettuare mediante Riconoscimento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO:

- **Che** l'art 194 del Tuel individua tra i debiti fuori bilancio quelli derivanti da "*sentenze esecutive*"; espressione con cui, secondo la giurisprudenza, sono da intendere "*tutti i provvedimenti giudiziari idonei a costituire un titolo esecutivo e ad instaurare un processo di esecuzione (...)*" (Corte dei conti, Sez. Controllo Liguria, Delib. 73/2018/PAR);
- **che** l'art. 474, comma 1, c.p.c. dispone che l'esecuzione forzata può avere luogo in virtù di un titolo esecutivo per un diritto certo, liquido ed esigibile. Sono titoli esecutivi, oltre alle sentenze, "*i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce efficacia esecutiva*" (art. 474, comma 1, n. 1 c.p.c.);
- **che** la Corte dei Conti per la Liguria con Deliberazione n. 77/2019/PAR si è pronunciata in merito, affermando che il decreto di liquidazione, per le prestazioni di un CTU, va considerato nella nozione sostanziale di "*sentenza esecutiva*" agli effetti degli artt. 194 e dell'art. 193 comma 2, lett. a) D. Lgs. 267/2000, e dunque va riconosciuto come debito fuori bilancio;
- **che** la fattispecie sopra descritta rientra, pertanto, nella previsione di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, in quanto derivante dall'*esecuzione del decreto di liquidazione*, emesso dal G.O.P. del Tribunale di Patti – Sezione Civile, assimilabile a sentenza esecutiva, per cui qualificante come debito fuori bilancio riconoscibile;

RICHIAMATI:

- l'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 secondo il quale "*I provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs.vo del 30 marzo 2001, n.165 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti*";
- l'art.31, comma 3 della Legge 08 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con l'art.1, comma 1, lett. e) della L.R. 11 dicembre 1991, n.48;
- la Legge 7 dicembre 2012, n.213, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, che ha inciso in modo significativo sulla disciplina relativa all'organo di revisione degli Enti Locali, individuando tra i nuovi compiti dell'organo di revisione il parere sui debiti fuori bilancio e sulle transazioni;
- l'art.30 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con atto deliberativo n.15 del 13 agosto 2014 e modificato con atto deliberativo n.165 del 31 ottobre 2017, rubricato "Responsabilità personale";

TENUTO CONTO:

- **che** onde evitare ulteriori danni per l'Ente, occorre procedere alla liquidazione delle somme dovute all'Ing. PRESTI Mario n.q. di C.T.U. nella vertenza oggetto del presente atto, mediante riconoscimento del debito fuori bilancio;

- **che**, alla luce di quanto su esposto si ritiene di avere sempre operato nel rispetto delle norme vigenti e che la generazione del debito, che si dovrà riconoscere in seno al Consiglio Comunale, non sia da imputare alla negligenza di alcuno;
- **che** è necessario riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo di € 3.729,32, procedendo ad attivare, se ritenuto opportuno, azione di rivalsa nei confronti dei soggetti eventualmente ritenuti responsabili del danno procurato all'erario comunale;

VISTA la recente giurisprudenza in materia che, con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, che non ammette interposizioni, neppure in via d'urgenza, da parte di altri organi;

RILEVATO, in particolare:

- **che** le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno chiarito che, anche se il debito viene ad esistenza al di fuori ed indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'Ente, l'organo consiliare nella sua veste di supremo organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, svolge un fondamentale ed insurrogabile ruolo attraverso la deliberazione di riconoscimento con la quale:
 - accerta la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie normativamente tipizzate;
 - riconduce l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;
 - individua le risorse per farvi fronte;
 - accerta le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;
- **che** una volta accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.194 del TUEL, il riconoscimento della legittimità costituisce atto dovuto e vincolato da espletare senza indugio, al fine di evitare indebito aggravio di spesa per maturazione di oneri accessori (interessi moratori, spese legali);

RITENUTO, quindi, che l'organo competente al riconoscimento della legittimità del debito è il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 del D. Lgs.vo n.267/2000, anche ai fini di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

VISTI:

- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- la deliberazione **n. 103**, approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del **04.08.2022**, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato *lo schema del DUP 2022/2024, schema del Bilancio di previsione triennale 2022/2023/2024 e relativi allegati*.

RITENUTO, infine, opportuno dare corso a quanto sopra menzionato e, nel contempo, demandare alla Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria tutti gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza e tutti gli atti necessari per l'attivazione di quanto sopra evidenziato, così come previsto dalle vigenti disposizioni che regolano la materia, al fine di evitare l'aggravio di spese di esecuzione ed interessi successivi in danno a questo Ente;

Per i motivi sopra descritti,

PROPONE

1. **Di prendere atto** della superiore narrativa che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.
2. **Di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio, in favore dell'Ing. PRESTI Mario quale C.T.U. nella vertenza oggetto del presente atto, a **saldo** di ogni pretesa ed a completa evasione

del decreto di liquidazione C.T.U. in ordine al procedimento iscritto al **n.1182/2015**, per il complessivo importo di € **3.729,32**.

3. **Di prendere atto**, inoltre, che la spesa sopra descritta rientra nella previsione di cui all'articolo 194, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
4. **Di procedere** alla prenotazione della complessiva spesa di spesa di € **3.729,32**, necessaria per dare esecuzione al **decreto di liquidazione C.T.U.** in ordine al procedimento iscritto **n.1182/2015**, emesso dal G.O.P. del Tribunale di Patti – Sezione Civile che, così come attestato dalla Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, troverà imputazione sull'apposito capitolo del Bilancio Comunale - Esercizio Finanziario 2022, in fase di approvazione.
5. **Di dare atto**, che in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n.33/2013 recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, si provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente al link "*Amministrazione Trasparente*".
6. **Di dare mandato** alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed al Segretario Comunale per l'invio del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Palermo, ai sensi dell'articolo 23, comma 5°, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria relativa all'anno 2003).
7. **Di demandare** alla Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, tutti gli adempimenti ed atti consequenziali necessari a pervenire alla liquidazione di quanto dovuto all'Ing. PRESTI Mario n.q. di C.T.U. nella vertenza di che trattasi.
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito, al fine di non gravare questo Ente di ulteriori interessi legali.

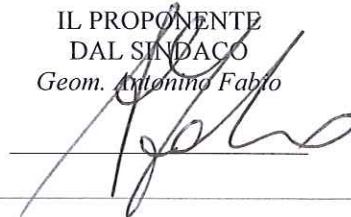
LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTENZIOSO

Maria Lazzara





IL PROPONENTE
DAL SINDACO
Geom. Antonino Fabio



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E SS.MM.II.

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 07/09/2022



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 07.09.2022



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

Capitolo n.10120309	Voce: " _____ "
<input checked="" type="checkbox"/> I Competenza <input type="checkbox"/> I Residui _____	Impegno n° <u>4109</u> /2022 per € 3.729,32



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 13
DEL 04.11.2022 DALLE ORE 15,30 - ALLE ORE 17,04.

COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

Verbale n.34 del 20/10/2022

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale N.24/2022 del Registro Area Economico Finanziaria del 07/09/2022 in materia di riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a del D.Lgs 267/2000 in adempimento al decreto di liquidazione C.T.U. emesso dal G.O.P.del tribunale di Patti- Sezione Civile nel procedimento contro la Curatela Fallimentare della Public Contractors Enterprise SRL. Pagamento competenze professionali Avv. Mario Presti.

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale registro area economico finanziaria n.24/2022;

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale non ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

VISTO

- a) L'art.194 del D.Lgs 267/200 che prevede che gli Enti locali con deliberazione consiliare di cui all'rt.196 del TUEL comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamento di contabilità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- 1) Sentenze esecutive;
 - 2) Coperture di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto;
 - 3) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - 4) Acquisizioni di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1-2 e 3 dell'art.191 del TUEL nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e sevizi di competenza;
- b) L'art.474 comma 1 del c.p.c. dispone che l'esecuzione forzata non può avere luogo in virtù di un titolo esecutivo, per un diritto certo, liquido ed esigibile;

CONSIDERATO

Che il decreto di liquidazione per le prestazioni di un C.T.U. va annoverato nella nozione sostanziale di (sentenze esecutive) agli effetti dell'art.194 del TUEL

VISTO

L'art.239 del D.Lgs 267/2000 comma 1 lettera b n.6 il quale prevede il parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO

Della Sentenza del Tribunale di Patti (ME) n.891/2021 pubblicata il 01/12/2021 RG n. 1182/2015 Repert. N.1323/2021 del 01/12/2021 che condanna l'Ente al pagamento del Compenso di liquidazione C.T.U dell'Ing. Presti Mario per un importo complessivo di € 3.729,32;

CONSIDERATO

che tale spesa rientra nelle varie disposizioni dettate dell'art.194 del TUEL al fine di riconoscere il debito fuori bilancio (sentenze esecutive) con la conseguente necessita di riconoscere anche la sua legittimità;

TENUTO CONTO

Dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dell'area economico finanziaria

L'organo di revisione esprime parere favorevole

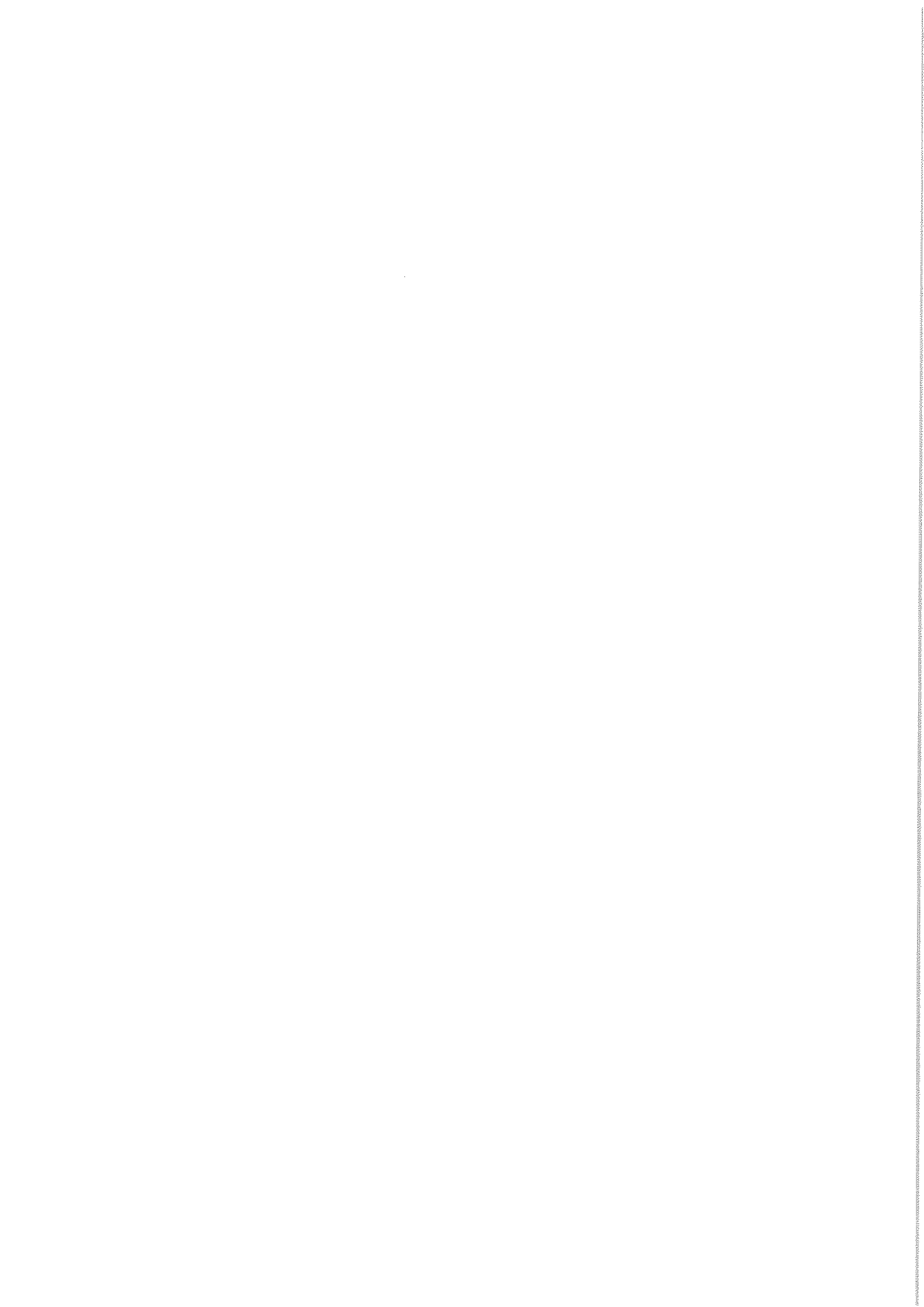
Alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sul riconoscimento del debito fuori bilancio e invita il responsabile dell'area economico finanziaria di procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € 3.729,32, imputandola nell'apposito capitolo esercizio finanziario 2022 del Bilancio di previsione 2022/2024 in fase di approvazione;

Si raccomanda l'Ente di trasmettere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.23 comma 5 della Legge 289/2002 il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio alla competente sezione Enti Locali della Corte dei Conti e al monitoraggio costante dello stato del contenzioso in essere così da verificare la congruità del relativo fondo.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Salvatore Battaglia

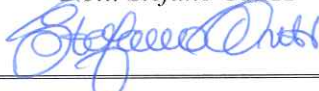
Firmato digitalmente



Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Eleonora BELLISSIMO


Il Presidente
Dott. Gaetano Aldo RUSSO


Il Segretario Comunale
Dott. Stefano ORITI


ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

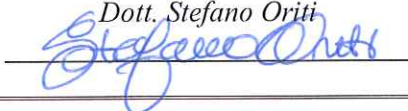
ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, a far data dal 09/11/2022.

Longi, li 04/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Oriti



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, inquanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Stefano Oriti _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 04/11/2022 Il Segretario Comunale: 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, dal _____ al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Oriti
